

L'EDUCAZIONE DEL POPOLO

QUESTIONI PEDAGOGICHE
TECNICA DELL'INSEGNAMENTO
POLITICA SCOLASTICA
AZIONE MAGISTRALE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
MILANO
VIA WASHINGTON, 12

li 18 nov. 1928

A. G. M. —

Chiarissimo Signor Professore.

Appunto. Bisogna pensare ora all'ultimo fascicolo di quest'anno, e, insieme o subito dopo, a quanto si dovrà o potrà fare l'anno nuovo.

Se il materiale fosse ~~pronto~~ ^{tutto} converrebbe stamparlo subito il fasc., in modo che fosse pronto per la spedizione non più tardi del 15 dic., prima cioè che alla posta cominci il lavoro per Natale. Ma siccome il materiale non c'è ancora, bisogna rimandare a dopo: bisogna però fare sì che il fascicolo sia stampato entro dicembre e spedito tra il 5 e il 10 gennaio, non più tardi.

Ho già cominciato a preparare « Organiz. internaz. e « dalle riviste ». Ma occorre un certo numero di articoli originali. Ho qui coltuto uno del prof. Natucci e piccole cose del Van Aken. Il prof. Cassina mi ha scritto di riproporre « Relativitate ». Ma non basta. L'art. del prof. Boltowski non so se sia possibile pubblicarlo senza mandarlo prima all'autore. ~~Cheshichkin~~ Cheshichkin ha mandato un altro articolo, quello di cui ho scritto

e poi non so se sia il caso di pubblicarlo.

Ho cominciato a scrivere oggi un articolo sull'ineguaglianza del disegno nella mia scuola. Spero di terminarlo domani o domani l'altro, se avrò tempo. Ma forse non potrò pubblicarlo in questo numero. Voglio mandarlo prima alla Revue internationale de l'Enfant, di Ginevra, che pubblica articoli nelle varie lingue nazionali. Sarà accompagnato da 8 tav. a colori. Se la Revue lo pubblica, sarà un'ottima propaganda per L., perché la rivista ha una larga diffusione in tutte le parti del mondo, ed è letta da molte persone che si occupano di problemi internazionali. Bisogna perciò che aspetti la risposta da Ginevra, non potendo dare l'articolo su Sch. et P. se non contemporaneamente alla Revue o dopo.

Veda lei se può avere qualche articolo a Torino, e speriamo anche che arrivi qualche cosa dall'estero. Ha ricevuto Novati, 6 e 7? Nel n. 6 vi sono auguri per Lei e un simpatico cenno per Apoll e Sch. Lo riproduciamo?

Bisognerà poi che esaminiamo quello che lei potrà fare nel 1929. Se lei avrà occasione di venire a Milano, ne parleremo qui; se no, farei io una scappata a Torino.

1. È certo che se potessimo pubblicare 6 fasc. di articoli vari, e ~~uno ogni due mesi~~ uno ogni due mesi, e, nei mesi intermedi, altri 6 opuscoli,

ciascuno a se stante (e il 1° dovrebbe essere il Recubital
no internationale non latino), faremmo un altro
gran passo avanti. Ma occorrerebbe doppia spesa.
Sarà possibile, rivolgendosi ^{direttamente} (con lettera ai soci
diversi (qualcuno c'è), mettere insieme la
somma occorrente?

2. Sarà possibile, ed opportuno, rivolgersi alla
Lg. Morris e proporre che I.H.A., come ha costi-
tuito un centro europeo presso l'Institut Gf. Rouman
di Ginevra, scelga Sch. et V. come suo organo,
specialmente in Europa? Se la cosa potesse andare
I.H.A., o la Lg. Morris, potrebbe pagare metà
della spesa e così potremmo stampare i 6 fascicoli
e i 6 opuscoli.

3. Altro ottimo mezzo di propaganda. Di ogni articolo
pubblicato in Sch. et V. tirare 50 o 100 estratti,
per gli autori, cucendo gli estratti con la copertina
della rivista, che porta le notizie e gli annunci
dell'ApS. Gli autori distribuirebbero gli estratti
agli amici - e così la notizia dell'A. e dell'ApS.
si spargerebbe sempre più. La spesa non
sarebbe forte, credo.

Questi sono i punti principali che vorrei
confermare con Lei e con l'ing. Canepi.

Avevo già dato finora, 272 pagine (col
Supplemento, di 8 pag., al n. 1-2), io penso che
basteranno ad ^{comprire l'indice} pag. per fasc. 9-10. Così sarà
mantenuta completamente la promessa
fatta nel n. 1-2 di due quest'anno da
300 a 320 pag. È anche Lei di questo
parere?

M'è piaciuto molto che il prezzo all'ing. Ca-
nepi sia giunto in cattivo stato. La colpa è
certo della posta, non del tipografo che ha pre-
parato tutti i pacchi allo stesso modo.

Ai nuovi soci di cui Lei mi ha mandato
i nomi ho spedito io il fasc.

Accolgo con la sua gentilissima signora
i rispettosissimi saluti miei, di mia moglie e dei
nostri tre ragazzi

Suo
N. Mastropascolo